



Con il patrocinio di: In collaborazione con:



DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



REPORT

SUDNORD-NORDSUD

Una riflessione aperta sul viaggio, la migrazione, i confini, l'identità.

13 Settembre, 2025. Molo Innocenziano, Anzio (RM)

Promosso da **Associazione Culturale IBIS APS**

Con il patrocinio di: **Città di Anzio**

In Collaborazione con: **Sapienza Universitá di Roma, CO>SEA,**

PartArt4OW, Raw-News, RawDrivers, UKRI, EU Mission Restore our

Oceans and Waters



Il 13 settembre 2025 il Molo Innocenziano del **Porto di Anzio** si è trasformato in un grande spazio di riflessione collettiva grazie a **SUDNORD - NORDSUD**, un'installazione diffusa promossa dall'**Associazione Culturale IBIS APS**, storica realtà attiva nell'area di Anzio e Nettuno.

L'idea, nata dall'intuizione dell'artista **Ferdinando Fornaro**, ha trovato nel "piccolo passaggio" del porto un varco simbolico che ha ispirato un percorso artistico partecipativo: uno spazio sospeso tra Sud e Nord, tra chi parte e chi arriva, tra desideri e naufragi.

La scelta del passaggio che collega il parcheggio esterno all'area portuale si è rivelata efficace; i passanti, abituati a percorrere quella scorciatoia quotidianamente, si sono trovati catapultati improvvisamente all'interno di uno spazio artistico. Molti, incuriositi, si sono fermati a osservare, a parlare con gli artisti e a condividere pensieri e storie personali.

Queste testimonianze hanno reso l'installazione un vero e proprio **luogo di incontro e scambio**, in cui l'arte ha dato voce a esperienze reali, trasformando i visitatori in partecipanti attivi.

PROGRAMMA

"Una piccola porta sul mare. Luogo di confine e soglia tra partenze, approdi, fughe e speranze. L'auspicio è che questa "piccola porta" ci spinga a riflettere su quanto accade intorno a noi e ci induca a superare l'indifferenza.

Le installazioni e le performance



Ferdinando Fornaro: Invisibili...

«Partono da un lontano "dove" per raggiungere un inesprimibile "qui" ».

"Figure immaginarie, non definite proprio perché rievocano **la memoria di chi non è mai arrivato** e che avrebbero voluto arrivare qui da noi. Non rappresentano una figura definitiva ma un qualcosa di immaginario, di fantasia."



"Guardando quella porta dal mare, vediamo delle barche ormeggiate, quindi un porto, chi va e di chi viene."



Ferdinando Fornaro ha presentato le sue **sagome di viaggiatori** che, al tramonto, hanno assunto un significato nuovo: figure sospese tra speranza e tragedia, richiamo silenzioso contro l'indifferenza.

*"Dall'occhio della realtà, passare all'occhio dell'immaginazione, per elaborare queste immagini rievocative di **un approdo mai avvenuto**. Un qualcosa che non c'è, è quasi surreale, il fatto che sia surreale non significa che non abbia radici nella realtà, parte dalla realtà poi diventa un qualcosa di diverso che ci deve far immaginare, riflettere, sognare; sia nel senso positivo, sia nel senso poetico, nel senso drammatico, nel senso altro. Ma soprattutto **immaginare qualcosa che non c'è e che ci dovrebbe essere.**"* [VIDEO - Versione Integrale](#)



Matteo Lesina:

" Il bello dell'imperfetto"

Matteo Lesina ha portato la sua scultura del grande tonno realizzata con legno restituito dal mare, un'opera che parla di viaggi e di ritorni. inseguendo le onde in Costa Rica.



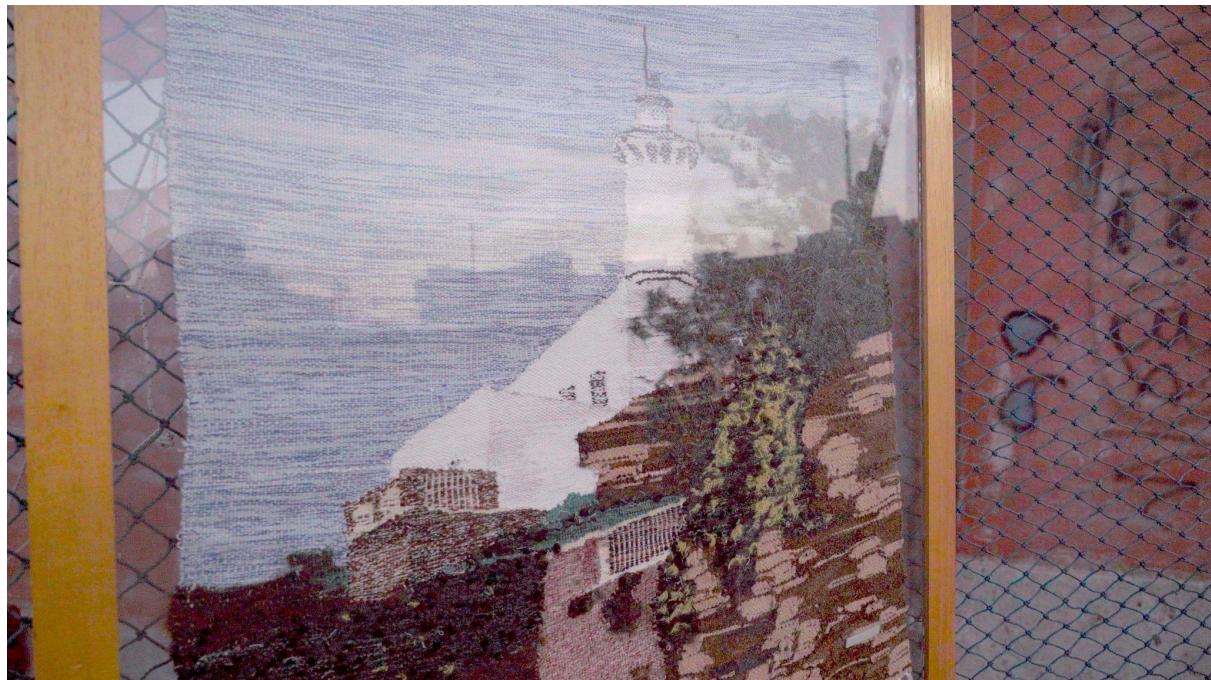
*"Molte volte penso che ogni singolo pezzo di legno, sono come le persone, sono come noi; forse ognuno di questi pezzetti di legno potrebbe essere insignificante da solo, ma messi insieme con un proposito, creano qualcosa di particolare, di più complesso." - **VIDEO***

"Credo che la perfezione assoluta non esista, cerco sempre di mettere insieme tutti i legni in modo da formare qualcosa ma seguendo la mia sensazione, seguendo quello che mi dice il legno, e non io cercando di creare qualcosa."

"Ho vissuto in Costa Rica già 25 anni e ho deciso di restare là, seguendo le onde."

Luciana Chiari: "Fili che intrecciano il mare"

Luciana ha esposto i suoi arazzi, tra cui l'opera "Faro di Anzio", che ha emozionato il pubblico legandosi all'identità della città.



Luciana Chiari: "Fili che intrecciano il mare"

Luciana ha esposto i suoi arazzi, tra cui l'opera "Faro di Anzio", che ha emozionato il pubblico legandosi all'identità della città.

Arazzi tessuti a mano con differenti tecniche di realizzazione. Dallo spolinato, dove i fili creano sfumature e contorni per rappresentare "Il Faro di Anzio",

all'intreccio primario su ordito di nylon da pesca, per dar forma a una trama materica che ricorda un "Fondo marino". Sperimentazioni tessili che hanno dato la possibilità all'artista Luciana Chiari di intrecciare le proprie emozioni suscite dal mare.



Dalia Valdez:

"Dove sono i figli del mais?"

Dalia Valdez ha presentato l'installazione "Hijos del Maíz" accompagnata da un canto rituale e da un coro di bambini, creando un momento di profonda intensità e commozione.



Quest'opera è un incenziario azteca, tipo teatro, che rappresenta una pannocchia dove ogni chicco è un teschio, per commemorare la sparizione di 43 ragazzi nel 2004 ad Ayotzinapa, Veracruz.

"Si è scoperto che è stato lo stato a farli sparire." [VIDEO](#)

"Ho voluto rappresentarli con questa pannocchia perché il messicano si considera un figlio del Mais e quindi per rappresentare proprio la patria, la patria che uccide i propri figli."



La giovane studentessa **Sofia Origgi**, passando in skateboard, si è fermata profondamente colpita dall'opera di Dalia e ha scritto spontaneamente una poesia ispirata al tema dell'installazione che condividiamo come testimonianza di questo incontro di arte e vita. [**VIDEO**](#)



*"Che un secondo si avvicina al confine, lì in quella decisione così profonda
viaggia la tua libertà, che raccoglie il battito fragile di quell'onda.*

Misteriosa nella notte continua a viaggiare, come i pensieri nella mente iniziano a divagare.
Lo sguardo lontano di chi sa sperare, crea un'energia che continua a gridare.

L'onda non svanisce, l'onda rimane, come la speranza di ogni madre.
Nell'allontanarsi nel mistero ogni volta si lascia quel che vecchio ero.
Momenti di silenzio continuano a viaggiare,
come preghiere che si sentono gridare.

Il mare non si calma, il mare sospira, come le urla sommerse dall'ira.
Corpi invisibili, nomi che il vento cancella
Sotto il silenzio di un'Europa troppo bella.
Noi non blocchiamo il nostro sguardo solo ai fatti, andiamo più in fondo, andiamo a scoprire la verità:
Che quella luce di salvezza esiste ma ancora è debole, per l'unione della Vera Libertà!"

Jessica Ghelli:

"Donna-Madre e bambino"

Jessica ha esposto la sua riflessione sul ruolo della donna e della madre, molto apprezzata dal pubblico.

"Ho voluto rappresentare la madre-donna con bambino, perché sta a indicare il ruolo che ha al giorno d'oggi la donna con il rapporto, la relazione con il bambino e con il sentirsi madre."



"È difficile! Poi lavoro con i bambini e vedo proprio la difficoltà di tante mamme, anche il sentirsi meno adatte a questo ruolo, e gli stereotipi sono più pesanti adesso, la mamma non c'è più, almeno non come prima.

*Trovarsi nelle circostanze anche di doversela cavare da sola in maniera molto più faticosa con dei pesi non solo esteriori ma anche interiori, e questo volevo raccogliere come espressività pittorica." **VIDEO***



Chiara Certomà, Federico Fornaro: "PARTART4OW"

La presentazione del progetto **PartArt4OW**, a cura di **Chiara Certomà** (Sapienza Università di Roma) e **Federico Fornaro** (Raw-News Visual Production Agency), ha mostrato come l'arte partecipativa possa trasformare spazi urbani in **luoghi di significato condiviso**, invitando a fermarsi, pensare e dialogare.

Tenuto da: **Chiara Certomà** (Sapienza Università di Roma),
Federico Fornaro (Raw-News Visual Production Agency)



Sapienza Università di Roma+Raw News: CO>SEA "il Mare di Anzio"
"il Mare di Anzio" a cura del gruppo di ricerca **CO>SEA** (Sapienza Università di Roma + Raw-News Visual Production Agency).

Esibizione fotografica di Giuseppe Lupinacci: il percorso visivo sullo stato del mare di Anzio ha funzionato come un filo conduttore, spingendo molte persone a fermarsi, osservare e avviare conversazioni sul rapporto con il mare e sul senso dell'iniziativa.



Esbizione fotografica di Giuseppe Lupinacci e progetto CO>SEA: il percorso visivo sullo stato del mare di Anzio ha funzionato come un filo conduttore, spingendo molte persone a fermarsi, osservare e avviare conversazioni sul rapporto con il mare e sul senso dell'iniziativa.

Mostra Fotografica: [Giuseppe Lupinacci](#) / [RawNews.net](#) - [VIDEO](#)

Presentazioni e Performance



Prof. Antonio Silvestri: "Modellazione al tornio estemporanea"

Prof. Antonio Silvestri, amatissimo docente del leggendario (Ex) Liceo Scientifico Innocenzo XII, ha eseguito una performance dal vivo di **modellazione al tornio**, richiamando molti cittadini che lo ricordano come figura educativa di riferimento. [**VIDEO**](#)





CLOWNTASTORIE: Clownerie di strada e flashmob. Un sorriso dedicato ai bambini, con il pensiero rivolto a quanti, meno fortunati, sono vittime di guerre e fame.

Clowntastorie hanno portato un momento di leggerezza, divertendo i bambini e addolcendo anche i più anziani: il contrasto tra la risata e la malinconia della figura del clown ha racchiuso il messaggio dell'evento, fatto di speranza ma anche di consapevolezza delle ferite. [**VIDEO**](#)



Compagnia del Vagabondo

La compagnia del Vagabondo ha offerto letture di poesie e un breve monologo, coinvolgendo i passanti in una dimensione teatrale spontanea. Intervento di **Massimo Garbini**, presidente e regista dell'associazione. Oltre ad offrire laboratori di prova incentrati su letture inerenti al tema.

*"Vi leggo questa poesia di **Cristiana Temperilli** che si intitola: A Te". È stata scritta in un momento veramente difficile, per tutto il mondo, per chi è umano. Ci sono degli eventi che non possono essere ignorati, e l'autrice ha deciso di dedicare due parole a un grave male che affligge il mondo, che è quello delle Guerre, e quello dei bambini che purtroppo ne subiscono le conseguenze. L'autrice non si rivolge ad una guerra in particolare, ma si rivolge a tutte le guerre, a tutte le crudeltà che possiamo commettere come esseri umani e che invece dovremmo evitare. "*

"A TE"

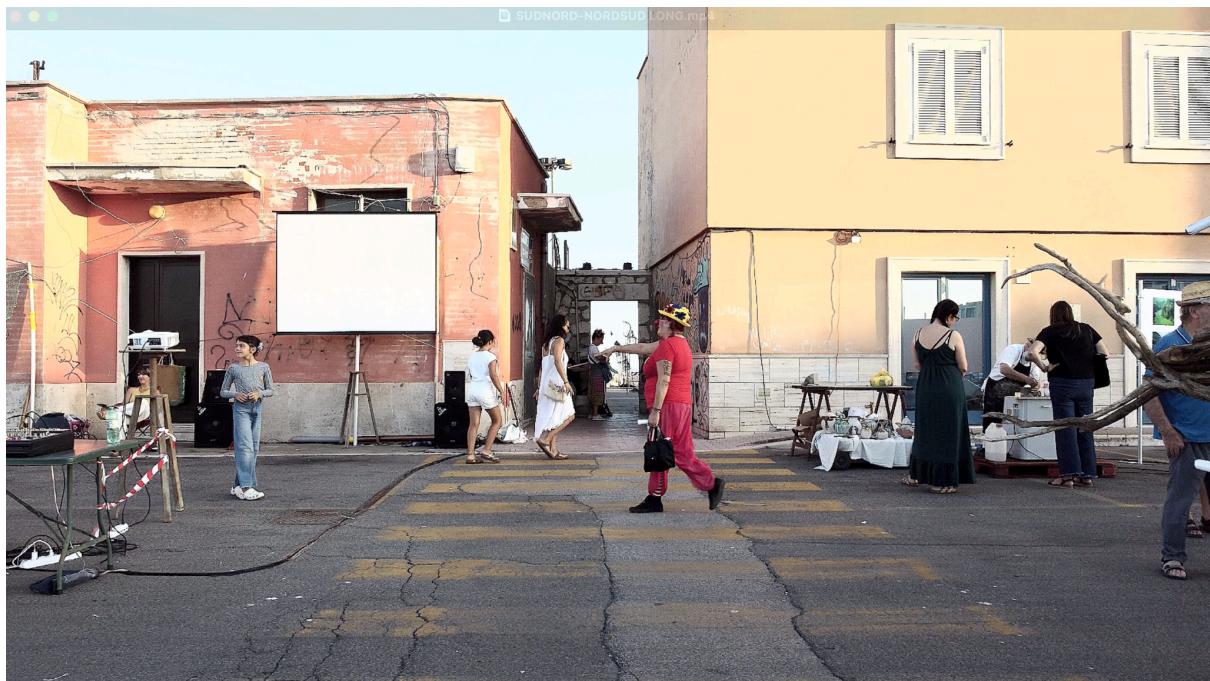
A te, vola il mio pensiero.
A te, bambino nato sotto la pioggia martellante di bombe.
in una delle mille notti senza riposo,
tra i detriti delle ansie angosciante della tua mamma bambina.
Disperata, per non poter proteggere la tua sopravvivenza.
A te, fiore tenero, costretto a crescere nel fango!
Ignaro della tragedia che ti ha avvolto.
Vittima incolpevole di matrici perverse, di una realtà impazzita del mondo.
Mentre tutto il resto sta a guardare rotolandosi nell'indifferenza.
A te, e a tutti i bimbi come te, rimasti intrappolati nella volontà, di chi, accecato dall'odio, decide senza pietà la distruzione dei più indifesi.
E come un vento amorevole di attenzione e di solidarietà,
riuscirà a spazzare via, tutto il male che è intorno a Te.

Cristiana Temperilli - [VIDEO](#)

Un varco attivato

Il passaggio del porto è diventato per un giorno un **territorio condiviso**, un "area franca" in cui le persone hanno potuto fermarsi, riflettere e confrontarsi senza filtri, fuori dalla logica della frenesia quotidiana e dell'iperconnessione. L'installazione ha ricordato che un **semplice gesto** può scuotere dall'indifferenza e riattivare il senso di comunità:

["Non è stato solo un sogno, è stata una rivelazione."](#)



Ringraziamenti

IBIS APS e Ferdinando Fornaro ringraziano:

Comune di Anzio per il patrocinio e il prezioso supporto logistico. Un grazie sentito a **Valentina Corrado**, Assessore Turismo e Spettacolo, **Luca Brignone**, Assessore all'Ambiente e **Aurelio Lo Fazio**, Sindaco della città di Anzio.

Ringraziamo tutti i partners che hanno reso possibile l'iniziativa:

Prof.ssa Chiara Cartomá ([Sapienza Universitá di Roma - MEMOTEF](#), [CO>SEA](#), [PartArt4OW](#)), **Federico Fornaro** ([Raw-News Visual Production Agency](#)), [RawDrivers](#), [EU Mission Restore our Oceans and Waters](#)

[UKRI Innovate UK](#) per la collaborazione scientifica e culturale.

Tutti gli artisti e performer: **Luciana Chiari, Matteo Lesina, Dalia Valdez, Jessica Ghelli, Giuseppe Lupinacci, Compagnia del Vagabondo, Clowntastorie, Prof. Antonio Silvestri**. I tecnici **Alessio Cariello** (detto Ciccio) e **Matteo** per il supporto tecnico, alla **famiglia Gallinari** Gianpaolo e Bruno (Supporto Elettrico), **Vincenzo Patané** e tutto il team di **Raw Drivers APS**, **Marcello Dato**, Direttore Creativo, che ci ha aiutato a coordinare la comunicazione da Berlino, e un ringraziamento speciale va ad **Anna Serra**, per aver seguito tutto il progetto e per aver svolto un lavoro costante e minuzioso, accompagnando ogni processo da dietro le quinte.

E naturalmente tutti i cittadini che hanno attraversato il varco e hanno scelto di fermarsi, partecipare e condividere, e tutte le persone che hanno contribuito a realizzare questo evento.

Ulteriori Informazioni e Richieste Stampa

Per maggiori dettagli, interviste o richieste stampa, contattare:

- Anna Serra - annaserra.franco@libero.it - IBIS APS
- Federico Fornaro - federico.fornaro@raw-news.net
- Marcello Dato - marcello@platoon.org (Sapienza Università Roma)

Con il patrocinio di: In collaborazione con:



DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF

